

5 maggio 2017 0:00

Onere retta struttura disabile mentale

Mio fratello ha 50 anni e soffre di schizofrenia e disturbi di comportamento da quando aveva 14 anni. Vive da solo, ha il tutore nominato dal giudice ed e' seguito dagli assistenti sociali del comune. Ha pensione di invalidita' e accompagnamento x un totale di circa 800,00 euro mensili. Il giudice ha consigliato, ricovero x medio/lungo periodo in una struttura socio assistenziale, dato i continui ricoveri (circa 1 ogni 2 mesi) lui non vuole andare, quando sta bene rifiuta qualsiasi struttura. Il comune ha trovato una struttura a Cremona. Penso sia convenzionata al sistema sanitario, ma chiedono una retta di 2.000,00 ma l'onere non dovrebbe essere coperto in parte con detrazione accompagnatoria e il resto a carico asl e comune? e comunque mi sembra molto elevato il costo. In quanto mio fratello e' autosufficiente! I genitori e/o fratelli possono essere obbligati ad integrare eventualmente la spesa? o possono liberamente scegliere? saluti.

Graziella, da Goito (MN)

Risposta:

Le suggeriamo (o meglio suggeriamo al tutore) di chiedere all'Asl competente l'ingresso in struttura residenziale a carico della Asl, o in compartecipazione con Comune e utente. Valuteranno così le esigenze sanitarie/cliniche di un'eventuale prestazione residenziale e, in caso di diniego, potrete valutare insieme ad un medico legale di vostra fiducia la correttezza delle valutazioni svolte o meno.

Ha risposto Emanuela Bertucci: <http://sostonline.aduc.it/info/bertucci.php>